

Microcredito

esperienze di casa nostra (2)

FRANCESCO PINTOSI
f.pintosi@aclibresciane.it

Icare

Dopo le premesse dello scorso numero, veniamo ora ad analizzare nel dettaglio le esperienze di micro-credito "locali" e anche quelle che hanno visto la partecipazione delle Acli Provinciali fra i partner promotori o per il diretto supporto operativo.

Soggetto capofila di tutte le diverse iniziative è la Caritas Diocesana che, grazie alla capillare rete dei Centri di ascolto, riesce a mappare con precisione i diffusi fenomeni di povertà di singoli e famiglie del-

Acli il supporto per la compilazione della modulistica e, una volta verificati i requisiti richiesti, la segnalazione ai richiedenti della banca a cui rivolgersi. La famiglia ricevente, una volta avuta la disponibilità di un reddito certo, iniziava a rendere il prestito. In questo momento il progetto è in stand-by per affinamento delle procedure operative.

Il **Progetto Microcredito** è un percorso di accompagnamento al credito finalizzato a dare la possibilità a singoli o nuclei familiari di accedere al

ziativa promossa dalla Caritas unitamente a PerMicro, una società specializzata in microcredito, e Associazione Atomi Onlus insieme a Acli, Ubi Banco di Brescia, Cisl, Fondazione Comunità Bresciana Onlus e Fondazione Opera Caritas S. Martino, realtà impegnate attivamente nel supporto e nello sviluppo dell'economia locale.

Il progetto nasce per fornire uno strumento di accesso al credito per la creazione di micro attività economiche finalizzate all'inserimento



Il credito che guarda in faccia tutti

la nostra Provincia.

Con ordine temporale di attivazione sono stati promossi: il *Prestito della Speranza*; il *Progetto Microcredito*; il *Microcredito per Brescia*.

Il **Prestito della Speranza** è stata un'iniziativa lanciata dalla Conferenza Episcopale con l'istituzione di un fondo straordinario di garanzia finalizzato al sostegno delle famiglie in difficoltà individuate secondo precisi criteri.

Le Caritas diocesane hanno curato la fase di pre-istruttoria, delegando alle

credito, per somme minime (da 500 a 3.000 euro), con condizioni vantaggiose, soprattutto per quanto riguarda le garanzie da fornire e i tempi di restituzione (36 mesi).

Il progetto è realizzato in collaborazione con la rete delle Banche di Credito Cooperativo della provincia e altri Enti che si occupano di disagio sociale quali Centro Migranti, Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus e la Fondazione della Comunità Bresciana.

Microcredito per Brescia è un'ini-

lavorativo di giovani, donne, immigrati e soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro (in mobilità o in casa integrazione).

Caratteristiche che rendono certamente vantaggiosa la formula sono il tasso agevolato e l'assenza di spese di istruttoria. Fattore discriminante rimane in ogni caso la valutazione e la bontà del progetto.

Per questo tipo di finanziamento ci si può rivolgere a tutti i soggetti promotori, quindi anche presso la sede delle Acli Provinciali.